

Vandali imbrattano la statua di Umberto primo

Pubblicato: Martedì 6 Settembre 2005

✖ Chi pensa che i vandali che rovinano i monumenti cittadini non abbiano conoscenze storiche, dovrà ricredersi.

Stanotte è toccato alla **statua di Umberto I** che si trova in un'aiuola dei Giardini Estensi: ignoti hanno ricoperto il volto e il busto con della vernice spray rossa, aggiungendo uno slogan inneggiante a Gaetano Bresci, l'anarchico che nel 1900 sparò al re per vendicare i morti uccisi durante la repressione di Bava Beccaris, che a Milano 'ristabilì l'ordine' sparando sulla folla e uccidendo un centinaio di persone.

Sul fatto è intervenuto **Stefano Clerici**, Presidente Provinciale di **Azione Giovani**. "E' l'ennesimo episodio di teppismo che si verifica nella nostra città, e questa escalation ci preoccupa alquanto. Tuttavia riteniamo che la scelta del Comune di installare la statua del re all'interno dei Giardini Pubblici sia stata, a suo tempo, assai infelice, poiché non consideriamo affatto Umberto I Savoia un eroe, né comunque un personaggio storico da celebrare con una scultura: non dimentichiamo che il re diede ordine al Generale ✖ Bava Beccaris di far sparare sulla folla di manifestanti che, nella Milano affamata del 1898, chiedevano solo pane. Dopo quattro giorni di scontri, Beccaris e l'esercito regio lasciarono sulle strade milanesi ben 80 morti e 450 feriti, senza contare gli arresti (tra i vari, anche quello di Filippo Turati). E ricordiamo anche che, mentre Milano piangeva i suoi morti, un compiaciuto Umberto I premiava con la Croce di Grande ufficiale dell'Ordine militare di Savoia il generale Bava Beccaris.

Questo era Umberto I, e così va ricordato. Condanniamo perciò l'atto vandalico, ma chiediamo allo stesso tempo al Comune di Varese di rimuovere immediatamente la statua di un uomo che fece uccidere i suoi sudditi, vittime dimenticate dell'Italia liberale di fine Ottocento".

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it